

Via G. Leopardi 2 – 60122 Ancona

Tel. 071.57237 – Fax 071.2083065

e-mail odgm@inwind.it

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI: BILANCIO 2016

Il collegio dei Sindaci, coadiuvato dall'impiegata di segreteria addetta alla contabilità, in data 6 Marzo 2017 alle ore 15,30, si è riunito presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche in Via Leopardi, 2 per l'esame del conto consuntivo 2016, approvato dal consiglio in data odierna.

Il collegio ricorda che è per la seconda volta in regime di "prorogatio" in quanto il Parlamento, in attesa della definizione delle modalità di rinnovo degli organi nazionali di categoria, ha rinviato al 30-6-2017 la scadenza anche degli organi regionali.

Dal punto di vista organizzativo nella parte contabile non ci sono novità in quanto la procedura amministrativa è ormai consolidata e le impiegate usufruiscono sempre dell'assistenza del commercialista Dott. Francesco Bruni, collaboratore della Sed Srl di Jesi, alla quale l'Ordine ha affidato gli adempimenti contabili e tributari.

Lo studio Carotti continua invece ad occuparsi di tutte le incombenze relative agli obblighi assicurativi e previdenziali, oltre agli adempimenti sulla sicurezza e sulla privacy, per il personale dipendente di cui conserva in originale i relativi documenti, mentre nella sede sociale sono archiviate le relative fotocopie. L'Ordine delle Marche ha tre dipendenti: due a tempo pieno ed una con contratto part-time ampliato, in quanto, come già avevamo evidenziato lo scorso anno, si sono aggiunte nuove incombenze lavorative relative alla formazione ed ai consigli di disciplina che hanno determinato tale necessità.

Il collegio come sempre ha verificato le modalità di funzionamento del programma e del relativo bilancio di verifica che è la risultanza dei saldi contabili delle singole schede. Il bilancio consuntivo 2016 è stato pertanto redatto secondo il solito schema, con a disposizione comunque un opportuno prospetto di riclassificazione, verificato dallo studio commercialista citato, con a fianco il confronto con l'anno precedente. Su questo argomento va evidenziata una diversa classificazione fra 2015 e 2016 dell'aggio che l'Ordine nazionale restituisce al regionale sul pronto pagamento delle quote. Nel 2015 l'Odg nazionale detraeva direttamente l'aggio dalle quote percepite mentre nel 2016 incassa le quote intere di sua spettanza e poi restituisce successivamente l'aggio. Questo ha comportato, non in modo sostanziale ma solo dal punto di vista di presentazione del bilancio, un aumento sia dei ricavi che dei costi per un ammontare di circa 15.000 €. Un'altra riclassificazione, di minor impatto, è quella dovuta al mutamento di un principio contabile che riporta le sopravvenienze attive e passive (quelle cioè dovute a costi e ricavi imprevisti relativi all'anno precedente) direttamente nelle voci di competenza.

Il collegio dei revisori ha inoltre testato a campione la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge.

Ad ogni documento registrato viene dato un numero progressivo ed attribuita, tramite partita doppia, specifica natura contabile che genera una scheda relativa ad ogni voce, riepilogata in un bilancio di verifica e quindi riclassificata nel bilancio consuntivo, in cui è riportato lo stato patrimoniale (attività e passività) ed il conto economico (costi e ricavi) corredato poi da una nota integrativa esplicativa.

L'analisi del conto economico, partendo dalla voce ricavi, evidenzia che quest'ultimi ammontano a € 316.433,05 contro € 301.115,25 relativi all'anno precedente. Sostanzialmente sono simili se si tiene conto della riclassificazione dell'aggio sopra citata. Va però evidenziata la

diminuzione dei diritti vari di segreteria anche per il minor numero di iscrizioni soprattutto dei praticanti considerata la biennialità dei corsi dell'Ifg di Urbino. Per quanto riguarda i contributi sono in aumento perché quest'anno, oltre a quelli della formazione, ne sono pervenuti altri per iniziative come il trentennale e il giornale delle carceri, che però hanno il loro contrappeso nell'aumento dei costi per la realizzazione di tali iniziative.

Gli iscritti all'albo al 31-12-2016 sono 2.211 contro i 2.241 del 2015. Queste le singole ripartizioni: 420 professionisti (contro 414), 1.598 pubblicisti (1.615), 56 praticanti (60) e 137 (152) elenco speciale. I pensionati sono aumentati di 35 unità: 7 professionisti (55 contro 48) e 28 pubblicisti (163 contro 135). Evidenziamo questi numeri anche per far notare che la diminuzione del numero degli iscritti, che potrebbe aumentare quest'anno a seguito dei provvedimenti sulla mancata osservanza dell'obbligo di formazione, la crisi economica che porta ad una minore "necessità" di iscrizione e l'aumento dei pensionati, che versano una quota ridotta, porteranno ad una inevitabile contrazione delle entrate per l'Ordine regionale.

Relativamente ai costi, pari a 315.157,49 € contro i 298.377,77 € dell'anno precedente, (anche qui va considerata la classificazione diversa dell'aggio) c'è da evidenziare sempre l'oculata gestione degli stessi, con diminuzioni, anche se piccole in quanto molto si è operato negli anni precedenti, che interessano varie voci. Gli aumenti sono limitati e sono sostanzialmente dovuti ai contributi erogati dall'Ordine alla Fondazione anche per sostenere l'organizzazione e l'attività editoriale del trentennale. Va segnalato che 'l'Ordine vuole "spingere" sull'utilizzo della posta certificata (PEC) in quanto la voce delle spese postali, notifiche etc. è uno di quei costi che potrebbe avere una sensibile riduzione se gli iscritti, come prevede la legge, si dotassero di tale Pec e l'Ordine comunicasse con loro solo attraverso di essa.

Oltre agli ammortamenti di rito, sui beni posseduti dall'ente, c'è da sottolineare la limitata politica degli accantonamenti finalizzata solo alla copertura di spese prevedibili da sostenere in esercizi successivi, per un totale di 19.820 € fra cui va segnalato quello del consiglio di disciplina che quest'anno comporterà certamente un esborso significativo a causa del mancato raggiungimento dei crediti formativi di molti iscritti.

Sul fronte finanziario va evidenziato che la liquidità è stabile e che l'Ordine ha una buona patrimonializzazione.

Il risultato di gestione, pari a 1.275,56 €, è determinato quindi dalla differenza fra i ricavi, pari a € 316.433,05 ed i costi che ammontano a € 315.157,49.

Il Collegio dei sindaci ha normalmente partecipato alle riunioni del consiglio, e questo ci ha permesso di essere tempestivamente informati dell'attività dello stesso e di fornire, ove richiesti, contributi tecnici.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopra esposto, il collegio esprime un doveroso apprezzamento per il lavoro attento e scrupoloso svolto dal Presidente, dal Tesoriere e dal Consiglio intero, evidenziando anche la preziosa e fattiva collaborazione con le dipendenti stesse e lo studio del Dott. Bruni.

Il collegio dei revisori esprime parere favorevole al bilancio 2016 proposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti e ricorda che, salvo ulteriori proroghe, cesserà la sua operatività il 30-6-2017.

Il Collegio dei sindaci revisori

Paola Maria Cimarelli_____

Annalisa Serpilli_____

Egidio Montemezzo_____